acer
azienda casa emilia-romagna
provincia di bologna

Servizio affari generali
Ufficio Contratti e Organi Sociali

Bologna, 09/08/2023

Protocollo 0020682/23

Spett.le
ATI FIDEA APPALTI PUBBLICI SRL A.I.E.M. SRL
VIA DEL CASALE DI SETTEBAGNI, 36
00138 ROMA RM

PEC : fideaappalti@legalmail.it;
Maurizio.migliaccio@ingpec.eu;

Oggetto: procedura aperta relativa al secondo stralcio dei lavori di costruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica in locazione permanente composto da 33 alloggi, 34 autorimesse e relative pertinenze in Comune di Bologna, all'interno del piano particolareggiato di iniziativa pubblica Z.I.S. R5.2 "Mercato Navile" sulla porzione G1 dell'area edificabile denominata "Blocco G" Lotti: 1467/Z, 1467/I, 1467/R, 1572/I. CUP: G34H12000030001 CIG 88907921A9 Richiesta di subappalto del 17.07.2023.

VISTA la richiesta pervenuta via PEC in data 17.07.2023, protocollo ACER n. 18768/23 del 18.07.2023 con la quale veniva richiesta l'autorizzazione a subappaltare le **OPERE MURARIE E ISOLAMENTI** nella categoria OG1 per euro 179.942,35 IVA esclusa all' impresa **DC Appalti S.r.l.** C.F /P.I.V.A. 04564990614;
VALUTATA la documentazione prodotta e conclusa l'istruttoria tecnico-amministrativa;
VISTO che dall'istruttoria non sono risultati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;
VISTO l'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;
SENTITO il Direttore dei lavori, ing. Stefano Grandi;
Attesa l'urgenza, motivata dalla necessità di dare avvio ai lavori in subappalto;

SI A U T O R I Z Z A

Il subappalto delle OPERE MURARIE E ISOLAMENTI nella categoria OG1 per euro 179.942,35 IVA esclusa all' impresa DC Appalti S.r.l. C.F /P.I.V.A. 04564990614.

Con l'occasione si ricorda altresì che:

1) l'Impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i lavori ed è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le presentazioni rese nell'ambito del subappalto.

2) l'Impresa e, per suo tramite, le ditte subappaltatrici devono trasmettere all'ACER, prima dell'inizio dei lavori, le denunzie agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici ed Enti paritetici -Cassa Edile ed Ente Scuola della Provincia di Bologna (ove previsto).

3) Ai fini del pagamento questa Azienda acquisirà il DURC e in caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le

inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente dagli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

5) Si provvederà all'aggiornamento della notifica preliminare per l'ingresso in cantiere dell'impresa una volta acquisito da parte del CSE il benestare circa la completezza e regolarità della documentazione presentata ai fini della sicurezza in cantiere, nonché la conformità del POS.

6) Si coglie infine l'occasione per rappresentare che anche il subappaltatore è sottoposto agli obblighi previsti dal D.Lgs. n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e che, ai sensi dell'allegato XVII al cita D. Lgs. 81, con la richiesta di subappalto e la trasmissione della relativa documentazione, si intendono compiute positivamente, da parte del committente che subappalta i lavori, le verifiche in ordine alla idoneità professionale del subappaltatore.

7) Si precisa infine che Acer ha attivato sul proprio sito Internet una piattaforma di Whistleblowing, sicura e confidenziale, a cui possono accedere anche le imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Ente, per segnalare direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente eventuali illeciti riscontrati nell'ambito delle attività lavorative a contatto con gli uffici di Acer. L'appaltatore è tenuto ad informare il sub-appaltatore dell'esistenza di tale piattaforma.

8) Si rammenta infine che ai fini delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01, codesta Impresa dovrà informare il proprio subappaltatore affinché anche l'attività di questo ultimo sia svolta secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. Il Modello Organizzativo 231 e il Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza sono consultabili sul sito istituzionale di ACER Bologna.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Antonio Frighi

L